



COMUNE DI ITRI

Provincia di Latina

Medaglia di Bronzo al Valor Civile
Tel. 0771.732112 - Fax. 0771.721108
www.comune.itri.it



Ordinanza n. 100 del 04/07/2016

IL SINDACO

PREMESSO che durante la stagione estiva, anche a causa del costante aumento del flusso turistico nel territorio comunale, si registra un incremento dei consumi idrici che supera notevolmente la potenzialità delle sorgenti;

CONSIDERATO che l'aumento delle temperature nella stagione estiva può rendere concreto il pericolo di una crisi idrica;

RITENUTO che un indiscriminato utilizzo della risorsa idrica comporterebbe un grave depauperamento degli acquiferi ed una non corretta ed uniforme distribuzione dell'acqua;

RITENUTO, pertanto, doveroso ed urgente intervenire in merito al fine di garantire a tutta la cittadinanza la fornitura di acqua, risorsa preziosa ed esauribile;

RICHIAMATO il verbale del 28/05/2003 dell'Ufficio di Presidenza, costituito in seno alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'A.T.O. 4, in cui si è deciso di istituire un servizio di controllo e di prevenzione finalizzato a ridurre lo spreco di acqua potabile, usata per scopi non strettamente domestici ed igienici;

RICHIAMATO l'art. 144 rubricato "Tutela e uso delle risorse idriche" del D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in Materia Ambientale", nonché l'art. 7 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 4 — Lazio Meridionale — Latina, rubricato "Uso dell'acqua";

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

per i motivi sopra esposti e qui richiamati

ORDINA

- **il divieto di utilizzare l'acqua** per usi diversi da quello stabilito nel relativo contratto di fornitura;
- **il divieto di utilizzare l'acqua** potabile per il riempimento delle piscine;
- **il divieto di attingere acqua** per irrigare orti, giardini, lavare strade, selciati e qualsiasi altro utilizzo non strettamente riconducibile all'uso personale;
- **il divieto di prelevare acqua** da fontane pubbliche per usi non diretti ed immediati, per riempire cisterne o botti, per rifornire locali privati mediante l'utilizzo di tubi di gomma ecc...

Il controllo sul rispetto della presente ordinanza sarà effettuato da pattuglie composte da vigili urbani con l'eventuale supporto di tecnici incaricati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, che si avvarranno, se del caso, del supporto operativo della Polizia Provinciale o di altro organo di Polizia. Le contravvenzioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguibili con sanzioni amministrative comprese tra 25,00 e 500,00 euro (art 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 T.U.E.L.).

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sez. di Latina, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 45 e seguenti del Codice del Processo Amm.vo (D. Lgs n. 104/2010), oppure ricorso straordinario innanzi al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971



IL SINDACO
Avv. Antonio Fargiorgio